

27 aprile 2018 9:57

Poste Italiane e associazioni di consumatori: il 'cantiere' infinito

di Anti Patico



Poste Italiane ha annunciato il solito "tavolo permanente" con le solite associazioni di consumatori. Stavolta il nome è "**Cantiere Consumatori**", nome nuovo per iniziative vecchie ed inutili.

"Il Cantiere consumatori prenderà visione in anteprima delle nuove offerte di Poste Italiane ed esaminerà i principali dati sulla qualità e sull'andamento dei reclami; curerà inoltre la realizzazione di moduli formativi per il personale degli uffici postali, organizzerà incontri sul territorio, elaborerà indagini per migliorare i servizi e potrà realizzare campagne informative e guide su specifici servizi e prodotti di particolare complessità".

Come sempre, **l'iniziativa è solo di facciata mentre la sostanza delle cose resta immutata**. Rimanendo in tema di "cantiere", infatti, vorremmo domandare al capomastro-Poste Italiane e ai muratori-associazioni di consumatori che usano termini al **futuro**, che fine hanno fatto le **mille questioni del passato ancora irrisolte**.

Ad esempio, vorremmo sapere perché il [Paccocelere3 continua a mantenere il numero 3 nonostante il termine di consegna sia ora di 4 giorni](#).

Ad esempio, vorremmo sapere se è stato fatto qualcosa per **migliorare le procedure di successione dei rapporti** intrattenuti presso Poste Italiane, procedure ai limiti dell'impossibile per le successioni.

Ad esempio, vorremmo sapere che fine ha fatto **la promessa di Poste Italiane a Il Sole 24Ore di pagare immediatamente il corretto importo dei buoni postali con timbro errato** senza costringere il beneficiario a ricorrere all'Arbitro Bancario o al Tribunale.

Ad esempio, vorremmo sapere cosa è stato fatto contro certi [metodi di vendita che sembrano barzellette](#).

Ci fermiamo qui solo perché sappiamo che non arriverà risposta ad alcuna domanda. **Ma loro nel frattempo fanno il "cantiere coi consumatori"** parlando al futuro. Futuro che, manco a dirlo, sarà uguale al presente e al passato. **Ma "approvato dai consumatori" (non da Aduc)**.

E vissero tutti felici e contenti.

Capomastro e muratori.

Tutti felici, tranne i clienti.